

# ARPAT news



## MOBILITA'

### L'ESPERIENZA FRANCESE DELLE RETI TRANVIARIE PER MIGLIORARE LA MOBILITA' E SALVAGUARDARE L'AMBIENTE

Il CERTU (Centro Studi sulle reti, i trasporti, l'urbanistica e le costruzioni pubbliche) del Ministero dell'Ambiente Francese ha recentemente pubblicato un rapporto, aggiornato al 2005, sui sistemi tranviari nel paese transalpino.

In Francia le reti tranviarie si sono sviluppate già da alcuni decenni, ma hanno avuto un particolare incremento come risposta alla legge della qualità dell'aria (1996) che proponeva lo sviluppo del trasporto pubblico come sistema per assicurare un'elevata protezione ambientale.

Sono state costruite linee tranviarie nelle maggiori città francesi quali Bordeaux, Caen, Clermont-Ferrand, Grenoble, Montpellier, Mulhouse, Nancy, Nantes, Nice, Orléans, Parigi, Lille, Lyon, Rouen, Strasbourg e Saint-Etienne.

Il successo di questo mezzo di locomozione è legato alla buona accessibilità, all'elevato comfort, ai bassi livelli di rumore e alle zero emissioni locali. Il suo sviluppo ha inoltre permesso di riqualificare aree urbane degradate, ridurre il traffico stradale e aumentare lo spazio fruibile da pedoni e ciclisti.

Il dipartimento francese dei trasporti ha affermato che l'introduzione di linee tranviarie nelle aree ad intenso traffico ha corrisposto con una diminuzione significativa dei livelli di rumore dovuti sia ad una diminuzione del traffico che delle velocità.

Sull'onda di questo successo a Parigi l'ultima linea tramvia è stata costruita nel 2006: 17 fermate per un'estensione totale di quasi 8 km.

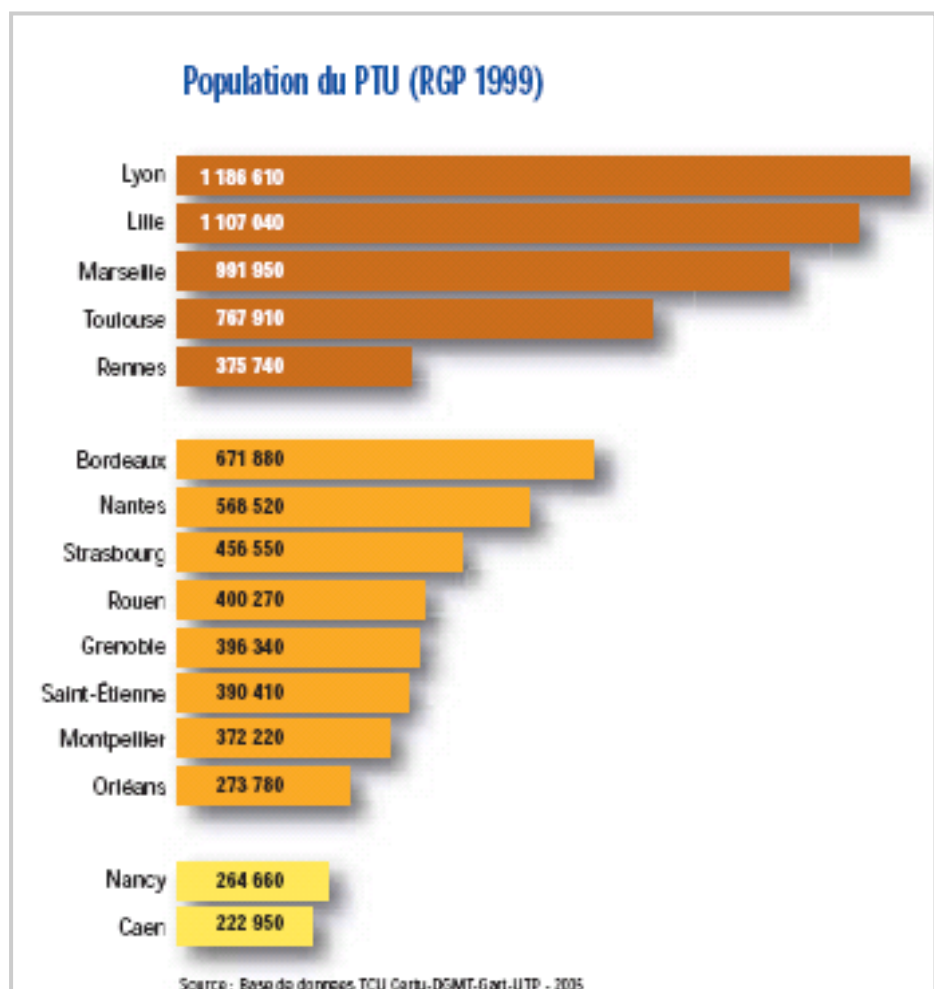
In futuro il South Maréchaux tram, così si chiama il tram parigino, trasporterà 100 mila passeggeri ogni giorno ad una velocità massima di 20 km/h, ciò permetterà di ridurre circa il 25% del traffico causato dalle auto e creerà spazio per piste ciclabili e percorsi pedonali.

Lo sviluppo di questo mezzo di trasporto è stato accompagnato da una maggiore disponibilità di parcheggi con prezzi vantaggiosi e talvolta gratuiti in aree di scambio con i tram, da spazi riservati e ampiamente accessibili per le fermate, dall'attuazione di politiche per la riduzione del traffico veicolare.

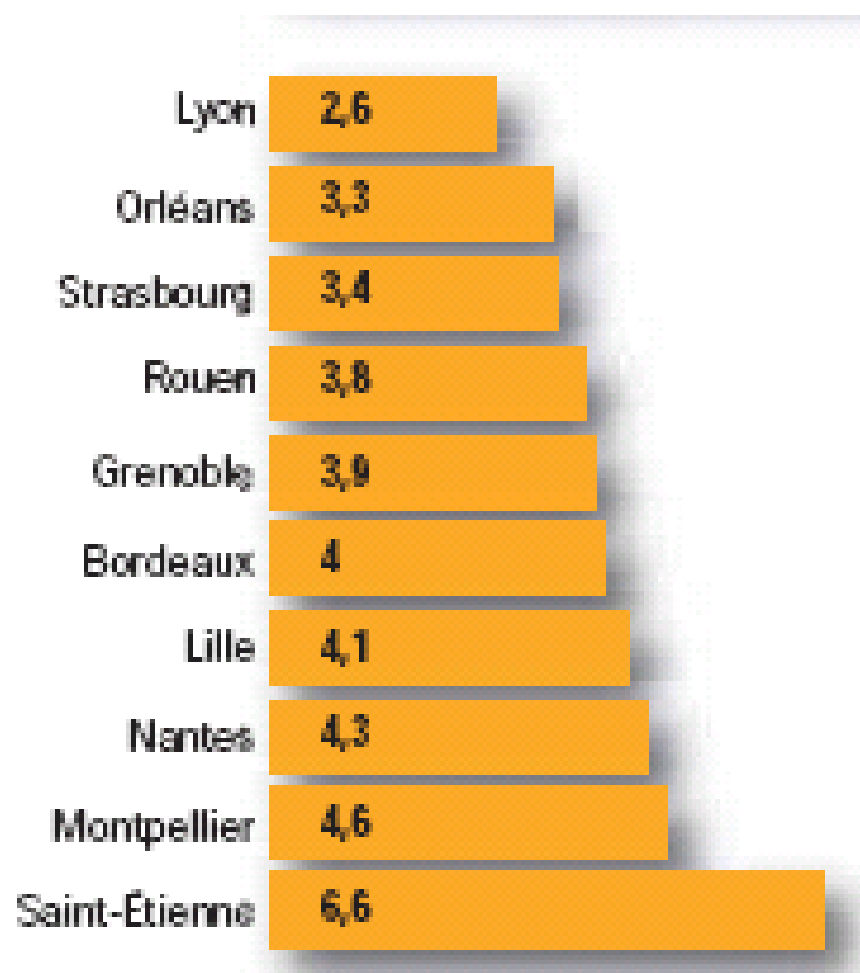
Dall'analisi del CERTU è emerso che dal 1991 i chilometri di linee tranviarie sono aumentati in maniera esponenziale. Fra il 1998 ed il 2000 sono stati aperti 71 km di linee, così nel 2005 in Francia si potevano contare:

- 115 km di linee metropolitane
- 205 km di tramvia
- 38 km di sistemi guidati su pneumatici

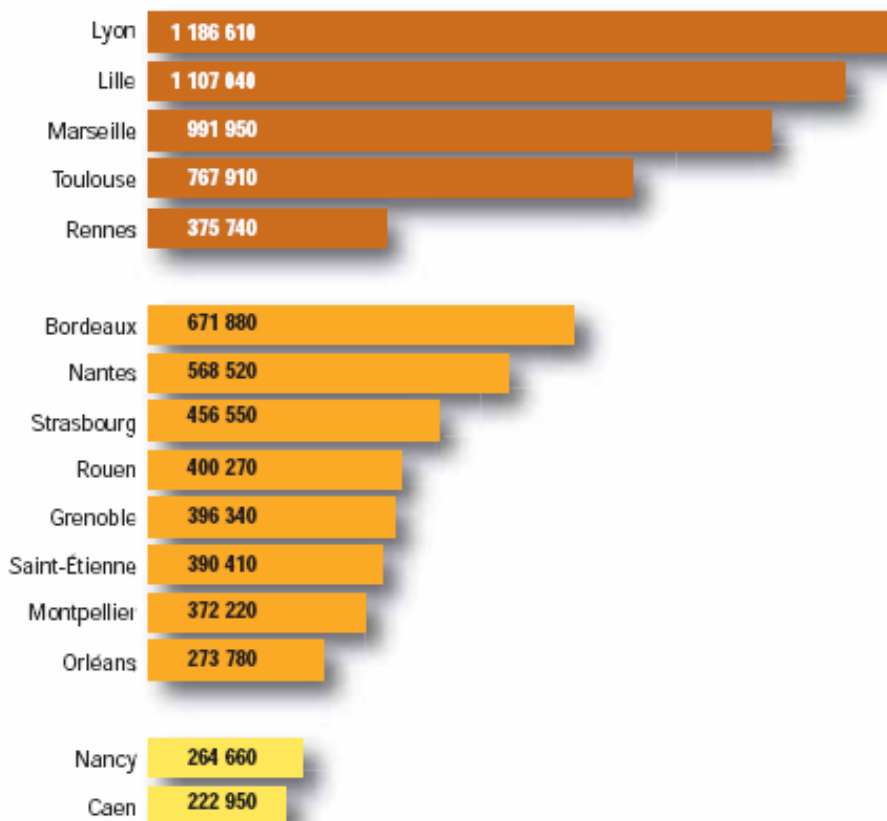
Altri 170 km erano previsti essere completati fra il 2005 ed il 2007.



Le città con una popolazione compresa tra i 200 mila e i 700 mila abitanti hanno tendenzialmente sviluppato linee tranviarie e lo studio ha mostrato che la frequenza dei tram è molto più elevata rispetto a quella degli autobus, ma varia molto da città a città.



Population du PTU (RGP 1999)



Source : Base de données TCU Certu-DGMT-Gart-UTP - 2005

**Rapport de fréquence théorique transport guidé / bus classique**

Ad esempio a Lione la frequenza è superiore di 2,6 volte a quella degli autobus, mentre a Saint-Etienne la frequenza è di 6,6 volte maggiore.

L'osservazione ha inoltre messo in luce che con oltre 100 mila viaggiatori al giorno, le linee tranviarie di Strasbourg e Montpellier così come la linea 2 di Nantes sono intensamente frequentate.

Un esempio in positivo per tutti può essere il caso di Bordeaux, la cui tranvia entrò in funzione nel dicembre del 2003 e oggi il numero dei viaggiatori si avvicina a 135 mila al giorno suddivisi nelle tre linee.

S.B.

Pour l'analyse, un code couleur a été défini afin de mieux repérer les agglomérations concernées :

- villes à métro
- villes à tramway
- villes à système guidé sur pneus

**De nouvelles villes, des innovations**

Alors que Rennes devient la cinquième ville à métro en 2002, trois villes rejoignent le cercle des villes à transport public guidé entre 2002 et 2005 :

- Nancy et Caen optent en 2002 pour un nouveau système : le TVR de Bombardier
- Bordeaux inaugure son tramway en 2003 et innove avec l'alimentation par le sol (APS)

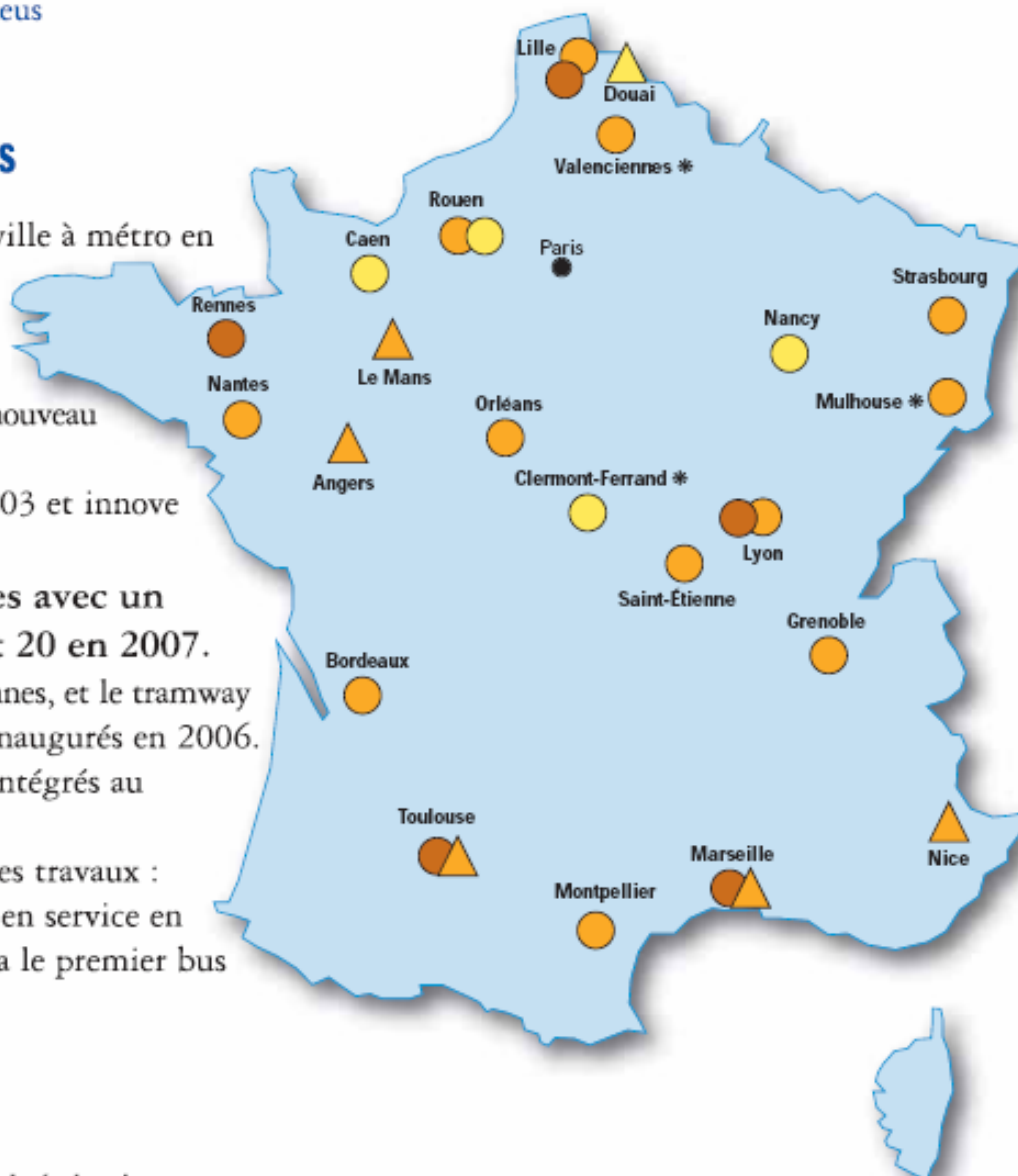
En 2005, la France compte 15 villes avec un transport public guidé. Elle seront 20 en 2007. Les tramways de Mulhouse et de Valenciennes, et le tramway sur pneus de Clermont-Ferrand ont été inaugurés en 2006. Ils sont toutefois trop récents pour être intégrés au présent panorama.

Quatre « nouvelles villes » ont engagé des travaux : Nice et Le Mans mettront leur tramway en service en 2007, Angers en 2009. Douai inaugurerà le premier bus à guidage magnétique en 2008.

○ Transport public guidé en service au 31-12-2006

△ Transport public guidé en travaux en 2007

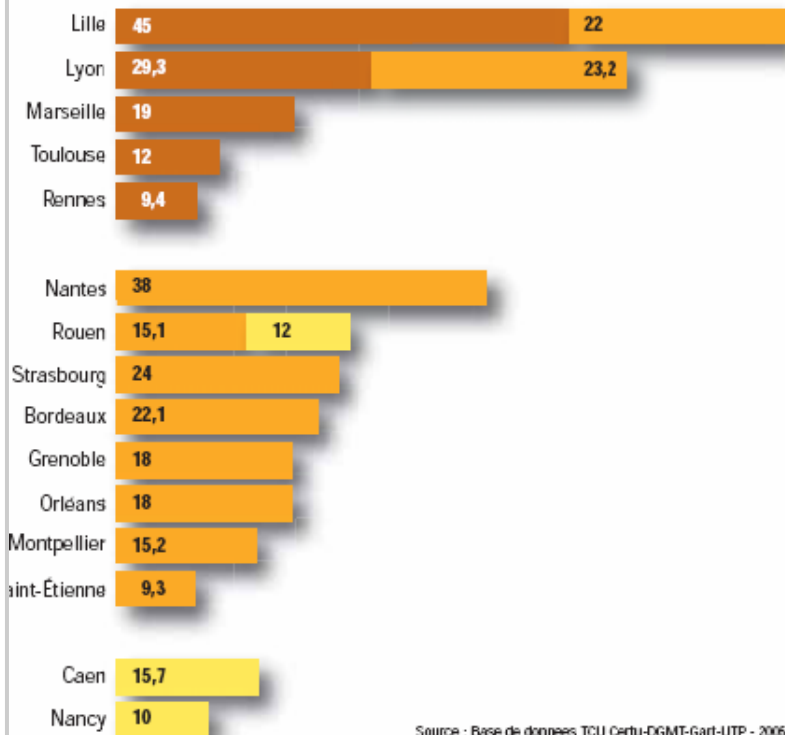
\* Mis en service en 2006, ces réseaux n'ont pas été analysés dans le panorama



Source : Certu-Cete de Lyon

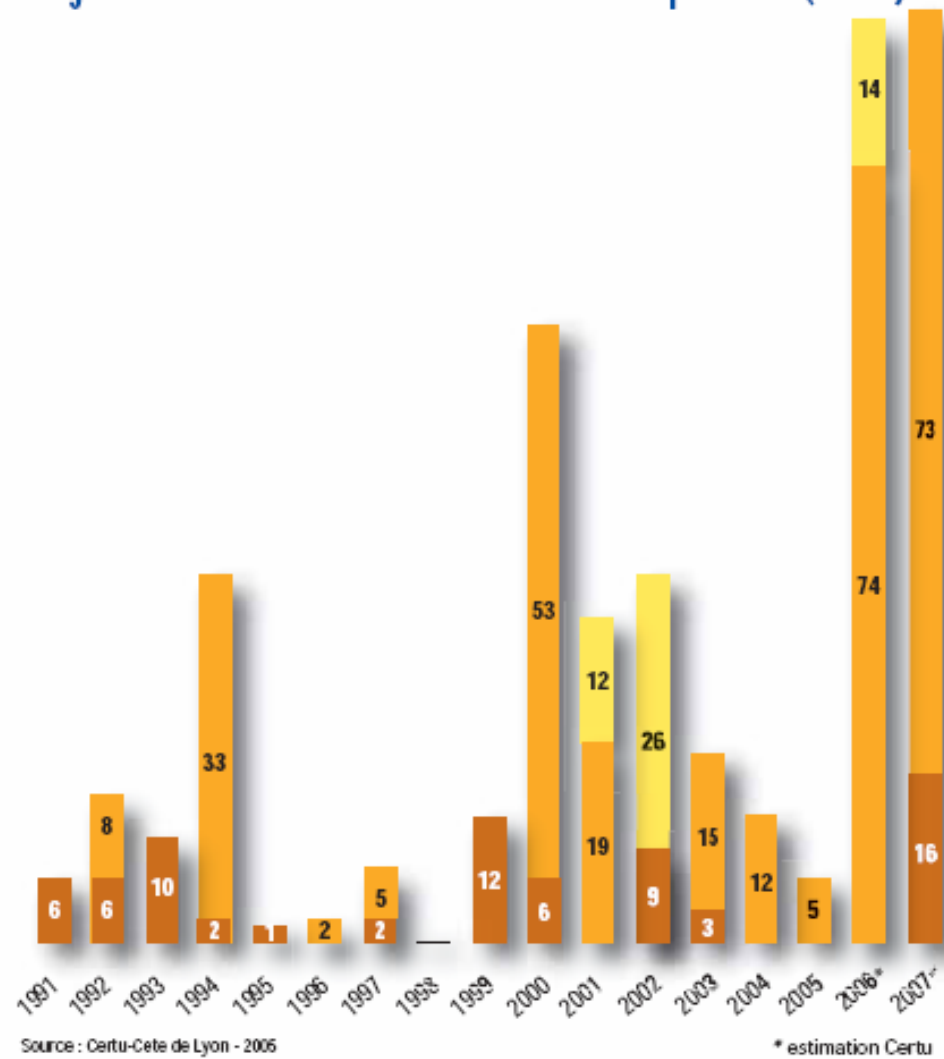


Longueur des infrastructures (en km)



Source : Base de données TCU Certu-DGMT-Gart-UTP - 2005

Longueur des infrastructures mises en service depuis 1991 (en km)

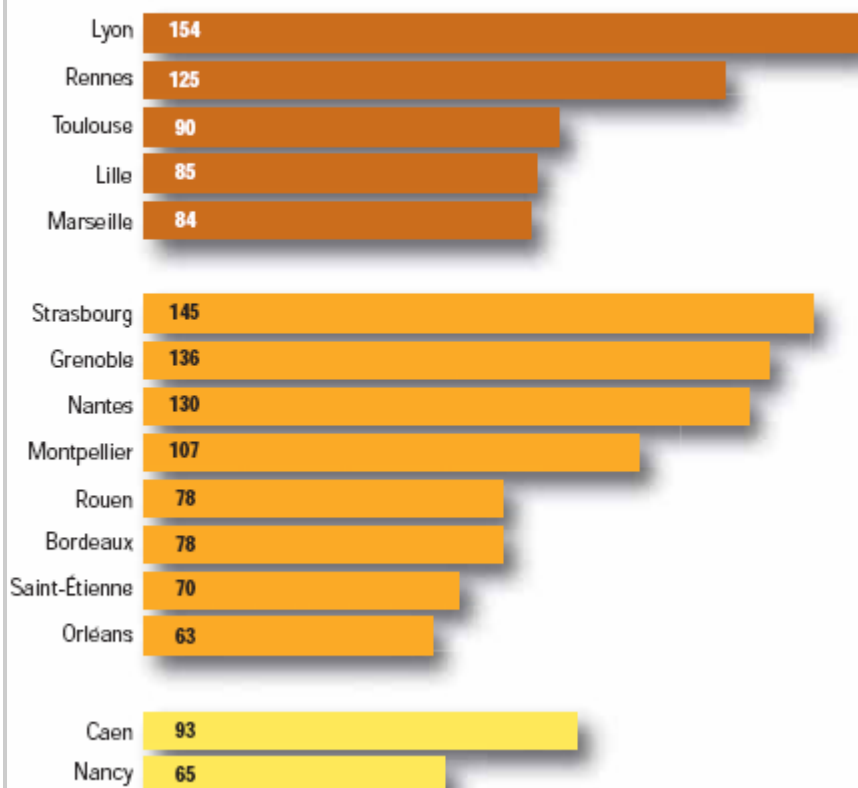


Source : Certu-Cete de Lyon - 2005

\* estimation Certu

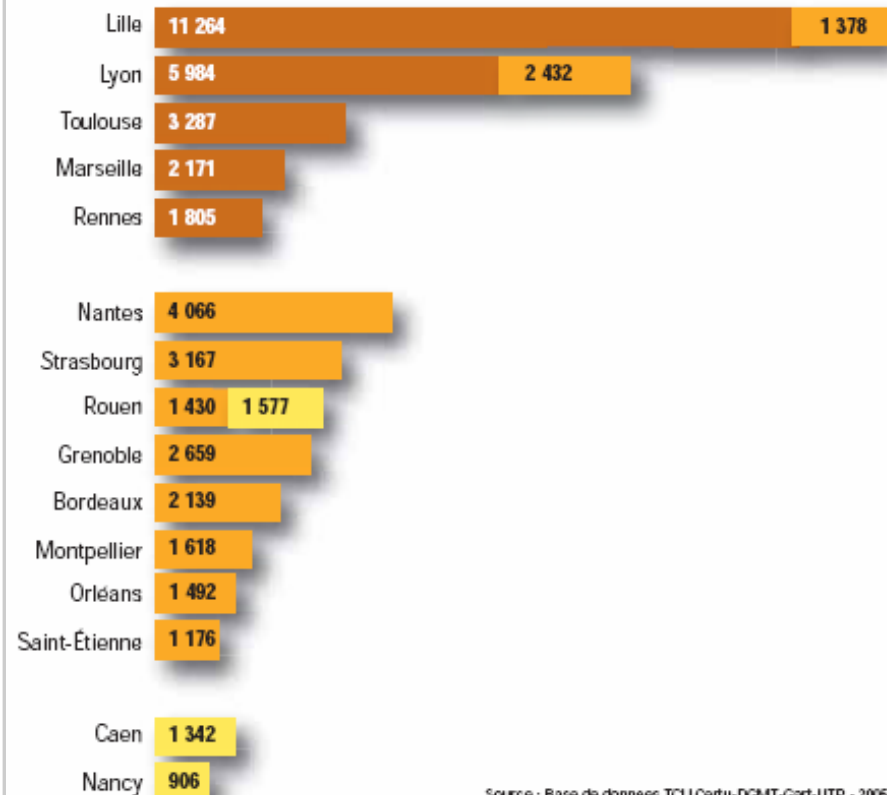


Nombre de déplacements par habitant du PTU et par an sur l'ensemble du réseau de TC



Source : Base de données TCU Certu-DGMT-Gart-UTP - 2005

Offre kilométrique annuelle selon les systèmes de transports guidés (en milliers de km)



Source : Base de données TCU Certu-DGMT-Gart-UTP - 2005

Testo di questo numero a cura di: *Redazione Arpatnews: Silvia Borghesi tirocinante UO Comunicazione e Informazione del Dipartimento di Firenze*

Per approfondimenti: <http://www.certu.fr/> <http://www.silence-ip.org>

Vedi anche Arpatnews: <http://www.arpat.toscana.it/news/2007/103-07-mobil.pdf> <http://www.arpat.toscana.it/news/2005/110.pdf>

I documenti citati in Arpatnews sono inviabili dietro richiesta via mail a [comunicazione.fi@arpat.toscana.it](mailto:comunicazione.fi@arpat.toscana.it)